

Russula torulosa Bres.

143

**CAPPELLO**

il diametro, generalmente, può raggiungere i 9 cm; sodo e carnoso, prima globoso e poi appianato-depresso, finemente corrugato, margine sottile, liscio e intero; cuticola brillante e separabile per un centimetro, di colore viola, porpora, porpora-rossastro e più scura al disco.

**IMENOFORO**

a lamelle molto fitte, adnate o subdecurrenti, forcate e anastomosate, con lamellule sottili, inizialmente bianche poi crema giallastre; a volte, con il tempo umido, le lamelle presentano goccioline acquose.

**GAMBO**

duro, robusto, carnoso, cilindraceo, ruguloso, sfumato di rosa-violaceo o rosa-porporino; inizialmente pieno e poi midolloso.

**CARNE**

biancastra, un po' violacea sotto la cuticola, consistente e soda, presenta odore fruttato (simile a mela o pera) e sapore molto acre.

**SPORE**

di colore crema in massa, largamente obovoidali, verrucose e reticolate.

**HABITAT**

specie molto comune che si ritrova, prevalentemente, sotto pini, dall'estate all'autunno.

**COMMESTIBILITÀ**

non commestibile.

**NOTE**

può essere confusa dai raccoglitori inesperti con la *Russula amoena* e la *Russula cyanoxantha*.